



Delibera n.5 del 29.03.2012

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi, resi dalla Polizia Locale di Napoli, a titolo oneroso e a favore di soggetti privati. (alleg. delib. di G.C.n.1253 del 22.12.2011, n.11 emendamenti e Testo coordinato del Regolamento)

L'anno duemiladodici il giorno 29 del mese di marzo nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**. Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

Luigi de Magistris

Assente

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) FUCITO ALESSANDRO
- 19) GALLOTTO VINCENZO
- 20) GRIMALDI AMODIO
- 21) GUANGI SALVATORE
- 22) IANNELLO CARLO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

Assente	25) LETTIERI GIOVANNI
Assente	26) LORENZI MARIA
Assente	27) LUONGO ANTONIO
P	28) MADONNA SALVATORE
P	29) MANSUETO MARCO
P	30) MAURINO ARNALDO
P	31) MOLISSO SIMONA
P	32) MORETTO VINCENZO
Assente	33) MOXEDANO FRANCESCO
Assente	34) MUNDO GABRIELE
P	35) NONNO MARCO
Assente	36) PACE SALVATORE
P	37) PALMIERI DOMENICO
P	38) PASQUINO RAIMONDO
P	39) RINALDI PIETRO
P	40) RUSSO MARCO
P	41) SANTORO ANDREA
P	42) SCHIANO CARMINE
P	43) SGAMBATI CARMINE
P	44) TRONCONE GAETANO
P	45) VARRIALE VINCENZO
P	46) VASQUEZ VITTORIO
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO
P	48) ZIMBALDI LUIGI

Assente
P
Assente
P
Assente
P
P
P
P
P
Assente
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede la riunione il Presidente Prof. Raimondo Pasquino

Il grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dr. V. Mossetti

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C.n.1253 del 22.12.2011 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi, resi dalla Polizia Locale di Napoli, a titolo oneroso ed a favore di soggetti privati".

Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alle Commissioni: Diritti e Sicurezza, Sviluppo e Lavoro, Attività produttive ed a tutte le Municipalità. Fa presente, altresì, che le Commissioni: Diritti e Sicurezza, Lavoro, sviluppo, attività produttive e commercio hanno espresso parere favorevole. Comunica che il provvedimento è stato già posto all'ordine dei lavori della seduta del Consiglio Comunale del giorno 7 marzo u.s. e, che, dopo la relazione introduttiva svolta dall'Assessore Narducci e l'intervento del Presidente della Commissione diritti e sicurezza Troncone, il Consigliere Fucito ne propose il rinvio in commissione per un approfondimento ed il Consiglio approvò tale proposta a maggioranza. Cede, poi, la parola al presidente della Commissione Diritti e Sicurezza Troncone per la sua relazione.

Il Consigliere Troncone illustra i lavori che sono stati svolti in sede di commissione e chiarisce che il servizio previsto non verrà svolto dai dipendenti del corpo della Polizia Municipale durante le ore di servizio ordinario.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola ad alcuni Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

La Consigliera Coccia lamenta la mancanza di controlli adeguati durante la sera su Via Toledo e manifesta la sua perplessità sulla necessità di approvare quest'atto.

Il Consigliere Esposito G. a nome di tutto il Gruppo chiede la necessità di questo servizio e ritiene che dovrebbe avere carattere politico. La Giunta ed il Consiglio dovrebbero trovare un punto d'incontro per quanto riguarda l'imposizione fiscale.

Il Consigliere Nonno condivide i principi contenuti nella delibera in questione ma bisogna stabilire con maggiore chiarezza la gestione del servizio, ed a tal proposito comunica che ha presentato un emendamento.

Il Consigliere Frezza evidenzia che il servizio regolamentato dalla deliberazione è già esistente, quindi, l'atto prevede solo una redistribuzione del Servizio. Invece il problema grave è quello della carenza dell'organico del corpo della Polizia Municipale. Non condivide, comunque, l'ostracismo della Consigliera Coccia.

Il Consigliere Attanasio ritiene opportuno che la deliberazione venga approvata al più presto, in quanto, l'esigenza della città ad avere tale servizio, è notevole poiché attualmente quello svolto è insufficiente.

Entrano in aula i consiglieri: Addio, Rinaldi, Castiello e Borriello C.. (presenti 46)

Il Consigliere Moretto rileva molteplici incongruenze e soprattutto non vede la necessità, in questo momento così delicato, della presentazione di quest'atto.

Si allontana dall'aula il Consigliere Esposito G. ed entra il Consigliere Iannello. (presenti 46)

Il Consigliere Lebro condivide la delibera in quanto alcuni dei compiti previsti già vengono svolti dalla Polizia Municipale non a pagamento, quindi si deve prevedere un disegno di riorganizzazione. Preannuncia il suo voto favorevole.

Il Consigliere Fucito si complimenta della grande capacità di ascolto dell'Assessore Narducci e fa il punto sull'organizzazione della Polizia Municipale, afferma che sarebbe opportuno verificare per prima cosa dove nasce il bisogno di servizi, come ad esempio, il controllo sugli abusi edilizi ed il rispetto della raccolta differenziata.

Il Consigliere Fiola precisa che sicuramente ci saranno interventi sugli emendamenti presentati e spera che l'Assessore possa effettuare una riforma del corpo della Polizia Municipale, soprattutto affrontando la questione degli inidonei che potrebbero essere impiegati a svolgere altre mansioni.

La Consigliera Caiazzo esprime il sostegno del suo gruppo a questa delibera, in quanto ritiene fondamentale la riorganizzazione ed il potenziamento del servizio di Polizia Municipale.

Il Consigliere Crocetta rileva la mancata previsione delle attività sportive di cui parla l'art.8 del Regolamento.

Il Consigliere Vernetti parla di un servizio che qualifica la nostra città, al pari di altre che lo hanno già attuato.

Si allontana dall'aula il Sindaco Luigi de Magistris. (presenti 45)

Il Consigliere Borriello C. interviene per chiedere la sospensione di dieci minuti della seduta per cercare di concordare con l'Assessore ed i Presidenti dei Gruppi gli emendamenti che sono stati presentati.

Assiste il Segretario Generale Dott. G.Virtuoso.

Il Consigliere Borriello A. fa presente che le linee già tracciate nella scorsa consiliatura sulla riforma della Polizia Municipale possono rappresentare la base per la costituzione di un nuovo Regolamento. Invita l'Amministrazione a prestare attenzione alle zone periferiche che sono completamente escluse dal servizio di Polizia Municipale.

Il Consigliere Palmieri esprime la sua posizione favorevole per questa delibera riformista; bisogna però stabilire i casi nei quali si può usufruire del servizio, soprattutto che non sia obbligatorio e che debba essere svolto non durante l'orario ordinario di lavoro.

Si allontana dall'aula il Consigliere Fucito. (presenti 44)

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'Assessore Narducci per la replica agli interventi resi e comunica che sono stati presentati 26 emendamenti ed 1 o.d.g..

L'Assessore Narducci svolge una breve replica.

Entrano in aula i consiglieri: Fucito e Mundo. (presenti 46)

Il Presidente pone in votazione la proposta del consigliere Borriello C. di sospendere la seduta per 10 minuti per concordare con l'Assessore e i Presidenti dei Gruppi gli emendamenti ancora da discutere. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.**

L'Assessore Tommasielli comunica all'Aula che a breve verrà comunicata l'entità del debito della Società Calcio Napoli e che subito verrà redatta una nuova convenzione.

Il Consigliere Fucito ringrazia per la precisazione e chiede il motivo per cui in quest'occasione all'Assessore Tommasielli è stato concesso di intervenire, mentre nella scorsa seduta ciò è stato negato all'Assessore Lucarelli, prega l'aula di scusarsi con l'Assessore.

Il Presidente si adopera per chiarire l'equivoco e dichiara alle ore 14,00 sospesa la seduta.

Il Presidente alle ore 14,20 riprende la seduta ed invita il dirigente della Segreteria del Consiglio D.ssa Enrichetta Barbati a procedere all'appello.

Il Presidente dichiara che sono presenti n.42 Consiglieri su n.48 e pertanto la seduta prosegue validamente.

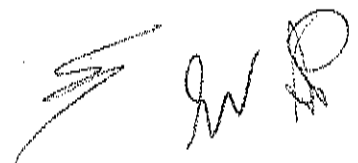
Risultano allontanatosi i consiglieri: Crocetta, Fiola, Formisano, Mansueto. (presenti 42)

Il Presidente ricorda che gli emendamenti sono stati concordati politicamente e quindi cede la parola al Consigliere Moxedano.

Il Consigliere Moxedano comunica che quando il Presidente porrà all'esame gli emendamenti sub emendati lo farà presente.

Il Presidente pone in discussione l'emendamento n.1 a firma del consigliere Santoro.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.



Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.1

Alla pagina 3 dell'atto deliberativo dopo la parola "delibera" inserire un nuovo comma dopo i due esistenti:

"3) Per monitorare la corretta efficacia del Regolamento, al termine di un periodo di 8 mesi dall'entrata in vigore, l'Assessore alla Sicurezza fornirà al Consiglio comunale una relazione dettagliata in cui verranno indicate tutte le richieste pervenute di servizi aggiuntivi, precisando quali sono state accolte e motivando quelle dimiegate, precisando per ognuna di quelle accolte l'entità dei corrispettivi incassati e la tipologia di servizio offerto, evidenziando quelle per cui è stato previsto l'esonero".

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(allegato n.1)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.2 a firma dei Consiglieri Fucito ed altri.

Il Consigliere Moxedano comunica che c'è un sub emendamento che sostituisce il 2° ed accorpa il 3° emendamento.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Entra in aula il Consigliere Formisano. (presenti 43)

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n.2, il cui testo di seguito si trascrive:

Sub Emendamento n.2

Emendamento sostitutivo dell'articolo 1 del regolamento. La nuova formulazione dell'articolo 1 è la seguente: *"Gli organizzatori privati di eventi o manifestazioni, anche a carattere commerciale o a fini di lucro, che si svolgono sul territorio della città di Napoli e che comportano ricadute apprezzabili sul sistema della mobilità, della viabilità, nonché della sicurezza urbana, ricadute tali da comportare necessariamente l'impiego di personale e/o di mezzi del corpo della polizia municipale, devono versare un corrispettivo per la prestazione resa dagli appartenenti al Corpo ai sensi del presente regolamento. La prestazione di servizi aggiuntivi da parte del Corpo della Polizia Municipale su richiesta di privati è subordinata al pagamento di un corrispettivo secondo le disposizioni del presente regolamento."*

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto di astensione del Gruppo P.D.L. e del Consigliere Borriello A.. (allegato n.2)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.4 a firma del Consigliere Fucito.

L'Assessore Tommasielli esprime parere contrario.

Il Consigliere Fucito invita a prendere in considerazione quest'emendamento in quanto vale anche per l'uso dello stadio.

Il Consigliere Lebro preannuncia il voto favorevole.

Il Consigliere Moxedano dichiara il suo voto contrario e che venga accolto come raccomandazione in seno alla prossima convenzione che dovrà essere elaborata. Comunque chiede il parere del Segretario Generale.

Il Consigliere Attanasio interviene sull'od.l. per ulteriori chiarimenti.

Il Consigliere Iannello trova l'art.14 della convenzione inadeguato, in quanto non produce cambiamenti per la Società Calcio Napoli, si dichiara favorevole all'emendamento.

Il Consigliere Nonno preannuncia il suo voto favorevole.

Il Consigliere Moretto ritiene che l'evento calcistico ha un'utilità sociale e bisogna valorizzarlo, ma nello stesso tempo bisogna rispettare tutte le normative.

Il Consigliere Borriello A. considera negativa la proposta di previsione di un regolamento mentre è da valutare positivamente l'approvazione dell'emendamento, in tal modo, si consente alla Giunta di rivisitare la Convenzione.

Il Consigliere Frezza condivide gli interventi resi ma esprime alcune perplessità su quanto espresso dal Consigliere Moxedano che potrebbe compromettere la Convenzione, invita, pertanto, l'Amministrazione ad esprimersi su questo emendamento.

Il Consigliere Palmieri invita a ritirare l'emendamento poiché è assolutamente iniquo tanto da compromettere l'atto deliberativo.

Il Consigliere Attanasio invita il Consigliere Fucito a trasformarlo in un o.d.g..

Il Segretario Generale dichiara che sotto il profilo della legittimità l'atto è adeguato, qualche perplessità sorge all'art.2 quando viene trattato l'argomento dell'applicazione dei servizi, visto che nel T.U. all'art.119 vengono considerati come accordi lavorativi.

Il Consigliere Fucito coglie le osservazioni sulla legittimità dell'atto e chiede che venga messo ai voti.

L'Assessore Narducci si riporta a quello che aveva detto in precedenza.

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire pone in votazione l'emendamento n.4, per appello nominale:

Presenti	41
Votanti	37
Voti favorevoli	18
Voti contrari	19
Astenuti	4 (Borriello A., Caiazza, Pasquino e Zimbaldi)

Risultano allontanatisi i Consiglieri: Borriello C. e Pace. (presenti 41)

Il Presidente assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.5 a firma dei Consiglieri Fucito ed altri.

Il Consigliere Moxedano comunica che c'è un sub emendamento che lo sostituisce.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n.5, il cui testo di seguito si trascrive:

Sub Emendamento n.5

Emendamento sostitutivo della lettera a) dell'articolo 2 del regolamento. La nuova formulazione della lettera a) dell'articolo 2 è la seguente: "*servizi di sicurezza per trasporti o per mezzi eccezionali qualora rechino apprezzabile intralcio alla viabilità*".

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (allegato n.3)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.6 a firma dei Consiglieri Fucito ed altri.

Il Consigliere Moxedano comunica che c'è un sub emendamento che lo sostituisce.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.



Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n.6, il cui testo di seguito si trascrive:

Sub Emendamento n.6

Emendamento sostitutivo della lettera c) articolo 2 del regolamento. La nuova formulazione della lettera c) è la seguente: "limitazione o interdizione temporanea della viabilità pedonale e veicolare, installazione di segnaletica provvisoria per l'esecuzione di lavori di imprese private e per iniziative commerciali o produttive;"

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (allegato n.4)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.7 a firma dei Consiglieri Fucito ed altri.

Il Consigliere Moxedano comunica che c'è un sub emendamento che lo sostituisce ed accorpa l'emendamento 7.1..

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n.7, il cui testo di seguito si trascrive:

Sub Emendamento n.7

Emendamento integrativo della lettera g) dell'articolo 2 del regolamento. Alla lettera g) articolo 2, dopo la parola "genere", aggiungere: "che comportino ricadute apprezzabili sul sistema della mobilità, della viabilità, nonché della sicurezza urbana".

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (allegato n.5)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.7.2..

L'Assessore Narducci esprime parere contrario.

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n.7.2. e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.8.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.8, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.8

Articolo 4 del regolamento aggiungere dopo "il comando di Polizia Municipale" : "Sentito il Sindaco o l'Assessore con delega alla Polizia Municipale".

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (allegato n.6)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.8.1..

L'Assessore Narducci esprime parere contrario.

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n.8.1. e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.9 a firma dei Consiglieri Frezza ed altri.

Il Consigliere Moxedano comunica che c'è un sub emendamento che lo sostituisce.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n.9, il cui testo di seguito si trascrive:

Sub Emendamento n.9

Emendamento integrativo dell'articolo 8 del regolamento. All'articolo 8, dopo la lettera c), inserire: "d) attività svolte da imprese aggiudicatarie di lavori pubblici e da società partecipate dal Comune di Napoli".

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Moretto. (allegato n.7)

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.9.1. a firma dei Consiglieri Fucito ed altri.

Il Consigliere Moxedano comunica che c'è un sub emendamento che lo sostituisce.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione il sub emendamento n.9.1., il cui testo di seguito si trascrive:

Sub Emendamento n.9.1.

Emendamento integrativo dell'articolo 8 del regolamento. All'articolo 8, dopo l'ultima lettera, inserire: "f) eventi tenuti in occasione di manifestazioni svolte con il patrocinio unitamente all'erogazione di contributi economici da parte del Comune di Napoli".

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità. (allegato n.8)

Il Presidente comunica che gli emendamenti n.9.2. e 10 sono stati ritirati.

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.11, a firma dei Consiglieri Fucito ed altri, che assorbe gli emendamenti nn. 12, 12.1., e 13.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.11, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.11

'Articolo 10 – Il Comandante del Corpo della Polizia Municipale predisporre il piano di lavoro per servizi aggiuntivi forniti a privati, sentite anche le OO.SS. di categoria. Il Comandante deve stilare l'elenco del personale che, su base volontaria, aderisce al piano per effettuare siffatti servizi. Il Comandante deve, inoltre, assicurare la rotazione del personale impegnato nei servizi aggiuntivi, garantendo l'impiego di tutti i presenti nell'elenco di cui sopra, conformandosi a criteri di trasparenza".

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Moretto. (allegato n.9)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.14, a firma dei Consiglieri Fucito ed altri, che assorbe l'emendamento n.15.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.14, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.14

“Articolo 11 -- Ogni sei mesi il Comando P.M. effettua una ricognizione al fine di verificare se altri agenti intendano essere inclusi nell'elenco di coloro che effettuano le prestazioni di servizi aggiuntivi a favore dei privati ovvero se qualcuno tra coloro che hanno dato in precedenza la loro disponibilità intendano, per contro, richiederne l'esclusione, relazionando al Sindaco e all'Assessore con delega alla Polizia Municipale. Nell'elenco non possono essere inseriti appartenenti al Corpo che, per motivi di salute, sono inabili, totalmente o parzialmente, al servizio esterno”.

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Moretto e Guangi. (allegato n.10)**

Il Presidente passa all'esame dell'emendamento n.16, a firma dei Consiglieri Fucito ed altri, che assorbe gli emendamenti nn. 16.1., 17, 18 e 19.

L'Assessore Narducci esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.16, il cui testo di seguito si trascrive:

Emendamento n.16

“Articolo 14 -- Le somme introitate a titolo di corrispettivo per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di cui al presente regolamento, dopo aver corrisposto tutte le somme dovute per il servizio prestato e senza in nessun caso superare la misura del 75%, finanziano il bilancio comunale”.

Il Presidente constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto di intervenire lo pone in votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Moretto. (allegato n.11)**

Si allontana dall'aula la Consiglieria Coccia. (presenti 40)

Il Presidente pone all'esame dell'aula l'o.d.g. che era stato presentato.

Il Consigliere Attanasio chiede la sospensione dell'approvazione dell'atto deliberativo ritenendo un fatto grave che il Presidente non ha tenuto conto, prima di approvare gli emendamenti, di sottoporre l'o.d.g.; in caso contrario farà ricorso al TAR.

L'Assessore Donati rassicura il consigliere Attanasio facendogli presente che quest'o.d.g. ha la funzione di esortazione per l'Amministrazione.

Il Consigliere Attanasio ritira la sospensiva.

Il Consigliere Lebro chiede il rispetto delle regole e fa presente che non ha firmato l'o.d.g. in quanto non lo ritiene attinente alla tematica in discussione.

Pertanto il Consiglio premesso che:

- la città di Napoli - per la peculiarità delle sue caratteristiche istituzionali, amministrative, culturali, turistiche ed economiche, tutte di forte richiamo nazionale ed internazionale - è sede di frequenti ed innumerevoli eventi e manifestazioni, promossi ed organizzati da soggetti privati (realizzazione di servizi fotografici, di film e di fiction, manifestazioni sportive, concerti ed altre manifestazioni musicali, convegni etc.);
- in particolare, per detti eventi e manifestazioni, risulta quasi sempre indispensabile assicurare un adeguato servizio attraverso la messa a disposizione di risorse umane e strumentali della Polizia Municipale;
- nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di eventi che comportano il conseguimento di un profitto economico per l'organizzatore che si avvale dell'operato del personale della Polizia Municipale.

Considerato altresì che:

- la maggior parte degli eventi si concentra in strade e piazze del centro della città e ciò determina inevitabili ripercussioni sulla circolazione e la sosta dei veicoli; pertanto, in tali occasioni, viene soventemente richiesto l'ausilio di agenti della Polizia Municipale per assicurare il buon andamento delle attività e, contestualmente, il regolare svolgimento della vita sociale;
- tali attività costringono, dunque, l'Amministrazione Comunale a prevedere un incremento dell'impiego di personale e mezzi della Polizia Locale per far fronte, per la migliore funzionalità operativa, alla crescente domanda di tutela e del mantenimento di adeguati livelli qualitativi di vivibilità;
- la Polizia Locale, attualmente, deve garantire i servizi richiesti dal privato facendo ricorso a propri fondi straordinari, utilizzando personale individuato fra gli agenti che devono godere del normale riposo giornaliero o settimanale, per evitare che le operazioni necessarie per la realizzazione degli eventi, in assenza degli opportuni controlli, possa determinare conseguenze negative sul normale svolgimento delle quotidiane attività cittadine, con forti ripercussioni sulla qualità della vita in ragione della maggiore incidenza sulla mobilità, la sosta, e l'inquinamento acustico ed atmosferico nelle zone ove tali attività vengono effettuate;
- l'Amministrazione non intende certo "scoraggiare" tali attività che vedono la Città di Napoli protagonista di eventi che diffondono - in tutta l'Italia - una immagine positiva delle sue bellezze ambientali, storiche ed architettoniche, con conseguente crescita dei flussi turistici, determinando in tal modo benefici di natura economica per l'intero tessuto cittadino;
- tuttavia, secondo il disposto dell' art. 41 della Costituzione, l'iniziativa economica privata "*non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza oltre che alla libertà e alla dignità umana*";
- appare giusto ed opportuno prevedere che gli organizzatori di attività private concorrano a sostenere gli oneri economici che oggi la collettività si accolla per intero e scongiurare in tal modo il pericolo che l'effettuazione di tali servizi da parte della Polizia Locale si traduca in una riduzione del servizio prioritario istituzionalmente demandato al Corpo;
- numerose altre Amministrazioni Comunali italiane hanno regolamentato la materia, prevedendo il pagamento dei servizi aggiuntivi resi a privati da appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale.

Rilevato che:

- appare equo, analogamente a quanto avviene presso altri Comuni, far gravare sul soggetto promotore dell'iniziativa la spesa occorrente per il pagamento dei servizi aggiuntivi eseguiti dalla Polizia Locale e di tutti gli oneri connessi e derivati, spesa oggi gravante sul bilancio comunale e, dunque, su tutti i cittadini;

- il Comune di Napoli ha necessità di adottare un proprio regolamento che disciplini tali attività, garantendo che:

- a) i servizi aggiuntivi che si andranno ad assicurare siano compatibili con le esigenze generali di organizzazione del Corpo e con il decoro della funzione di Polizia Locale;
- b) sia semplificato e facilmente accessibile il procedimento di richiesta del servizio aggiuntivo da parte degli interessati;
- c) siano determinati i criteri per la determinazione del corrispettivo dei servizi aggiuntivi tenendo conto degli agenti impiegati, degli orari dei servizi e dei mezzi utilizzati;
- d) una congrua percentuale dei corrispettivi dei servizi prestati deve essere destinata al Comune quale compenso di un servizio effettuato nell'interesse dei privati a mezzo di personale, il cui onere anche sotto il profilo assistenziale e previdenziale in senso lato, è interamente a carico del bilancio comunale.

Visto che:

- la normazione primaria permette che l'ente locale disciplini servizi aggiuntivi come quello oggetto della presente delibera, infatti l'articolo 119 TUEL in tema di contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni, prevede che, in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi.

Recepiti e fatti propri i pareri rilasciati dai Dirigenti firmatari dell'atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n.1253 del 22.12.2011, quale parte integrante del presente provvedimento.

DELIBERA

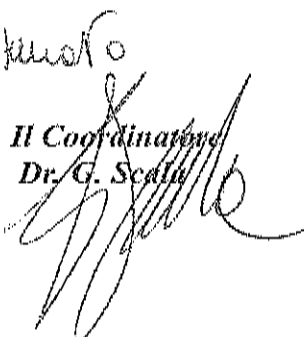
con la presenza in Aula di n.34 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza, con il voto di astensione del Presidente Pasquino, il voto contrario dei Consiglieri Castiello, Guangi e Moretto; con n.11 emendamenti precedentemente approvati e per quanto espresso in premessa di:

- 1) approvare il regolamento, così come emendato in materia di prestazioni di servizi aggiuntivi a titolo oneroso resi a privati dalla Polizia Municipale in occasione di eventi e manifestazioni private, che di seguito si allega;
- 2) demandare al Comandante della Polizia Municipale, a seguito dell'approvazione del regolamento da parte del Consiglio Comunale, previa intesa con i Direttori delle Direzioni Centrali I e II, la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del regolamento di cui al punto 1, ivi comprese le procedure previste nell'ambito del sistema della contrattazione collettiva per la determinazione delle modalità di remunerazione del personale;
- 3) per monitorare la corretta efficacia del Regolamento, al termine di un periodo di 8 mesi dall'entrata in vigore, l'Assessore alla Sicurezza fornirà al Consiglio Comunale una relazione dettagliata in cui verranno indicate tutte le richieste pervenute di servizi aggiuntivi, precisando quali sono state accolte e motivando quelle diniegate, precisando per ognuna di quelle accolte l'entità dei corrispettivi incassati e la tipologia di servizio offerto, evidenziando quelle per cui è stato previsto l'esonero.

Dare atto, infine, che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione i seguenti allegati:

- 1) delibera di G.C. n.1253 del 22.12.2011 composta da n.9 pagine progressivamente numerate, nonché dal Regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi a titolo oneroso resi a favore soggetti di privati dalla Polizia Locale di Napoli per lo svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato sul territorio cittadino composto da n. 3 pagine progressivamente numerate;
- 2) n. 11 emendamenti;
- 3) testo coordinato del Regolamento in materia di prestazioni di servizi aggiuntivi, resi dalla Polizia Locale di Napoli, a titolo oneroso e a favore di soggetti privati.

Scalzo
Il Coordinatore
Dr. G. Scalzo

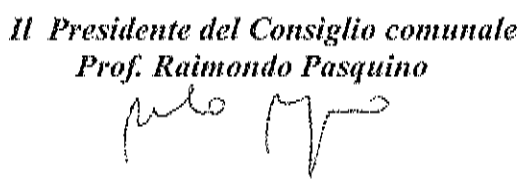


Il Dirigente
Dr. Paolo Barbato

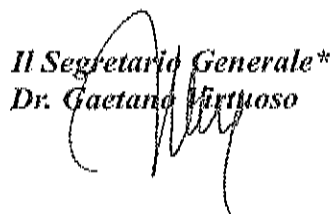


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Prof. Raimondo Pasquino



Il Segretario Generale*
Dr. Gaetano Virtuoso

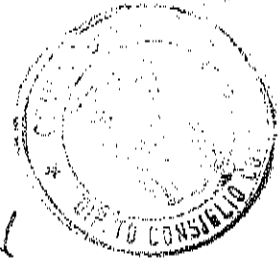


Il Vice Segretario Generale*
Dr. Vincenzo Mossetti



*ciascuno per la parte di propria competenza





15 APR. 2012

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 15 APR. 2012 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile [Signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L. vo 267/2000.-

Addi 15 APR. 2012



Il Segretario Generale

[Signature]

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Am. Dott. Narducci Gen. Serruto

[Signature]

Addi 15 APR. 2012



Il Segretario Generale

[Signature]

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma Am. Narducci Gen. Serruto

[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Servizio Autonomo Polizia Locale
Assessorato ai Diritti, Trasparenza e Sicurezza

RAZIONERIA GENERALE
Servizio Dipartimentale
10/12
75 DIC. 2011

Proposta di delibera prot. n° 30 del 14 DIC. 2011
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

Proposta al Consiglio

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1253

OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale di approvazione del regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi, resi dalla Polizia Locale di Napoli, a titolo oneroso e a favore di soggetti privati.

Il giorno 22 DIC. 2011 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 13 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Sergio D'ANGELO

P

Luigi DE FALCO

P

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Alberto LUCARELLI

P

Giuseppe NARDUCCI

P

Annamaria PALMIERI

P

Riccardo REALFONZO

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Bernardino TUCCILLO

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: il Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- la città di Napoli - per la peculiarità delle sue caratteristiche istituzionali, amministrative, culturali, turistiche ed economiche, tutte di forte richiamo nazionale ed internazionale - è sede di frequenti ed innumerevoli eventi e manifestazioni, promossi ed organizzati da soggetti privati (realizzazione di servizi fotografici, di film e di fiction, manifestazioni sportive, concerti ed altre manifestazioni musicali, convegni etc.);

- in particolare, per detti eventi e manifestazioni, risulta quasi sempre indispensabile assicurare un adeguato servizio attraverso la messa a disposizione di risorse umane e strumentali della Polizia Municipale;

- nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di eventi che comportano il conseguimento di un profitto economico per l'organizzatore che si avvale dell'operato del personale della Polizia Municipale.

Considerato che:

- la maggior parte degli eventi si concentra in strade e piazze del centro della città e ciò determina inevitabili ripercussioni sulla circolazione e la sosta dei veicoli; pertanto, in tali occasioni, viene sovente richiesto l'ausilio di agenti della Polizia Municipale per assicurare il buon andamento delle attività e, contestualmente, il regolare svolgimento della vita sociale;

- tali attività costringono, dunque, l'Amministrazione Comunale a prevedere un incremento dell'impiego di personale e mezzi della Polizia Locale per far fronte, per la migliore funzionalità operativa, alla crescente domanda di tutela e del mantenimento di adeguati livelli qualitativi di vivibilità;

- la Polizia Locale, attualmente, deve garantire i servizi richiesti dal privato facendo ricorso a propri fondi straordinari, utilizzando personale individuato fra gli agenti che devono godere del normale riposo giornaliero o settimanale, per evitare che le operazioni necessarie per la realizzazione degli eventi, in assenza degli opportuni controlli, possa determinare conseguenze negative sul normale svolgimento delle quotidiane attività cittadine, con forti ripercussioni sulla qualità della vita in ragione della maggiore incidenza sulla mobilità, la sosta, e l'inquinamento acustico ed atmosferico nelle zone ove tali attività vengono effettuate;

- l'Amministrazione non intende certo "scoraggiare" tali attività che vedono la Città di Napoli protagonista di eventi che diffondono - in tutta l'Italia - una immagine positiva delle sue bellezze ambientali, storiche ed architettoniche, con conseguente crescita dei flussi turistici, determinando in tal modo benefici di natura economica per l'intero tessuto cittadino;

- tuttavia, secondo il disposto dell' art. 41 della Costituzione, l'iniziativa economica privata "non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza oltre che alla libertà e alla dignità umana";

- appare giusto ed opportuno prevedere che gli organizzatori di attività private concorrano a sostenere gli oneri economici che oggi la collettività si accolla per intero e scongiurare in tal modo il pericolo che l'effettuazione di tali servizi da parte della Polizia Locale si traduca in una riduzione del servizio prioritario istituzionalmente demandato al Corpo;

- numerose altre Amministrazioni Comunali italiane hanno regolamentato la materia, prevedendo il pagamento dei servizi aggiuntivi resi a privati da appartenenti ai Corpi di Polizia Municipale.

Rilevato che:

- appare equo, analogamente a quanto avviene presso altri Comuni, far gravare sul soggetto promotore dell'iniziativa la spesa occorrente per il pagamento dei servizi aggiuntivi eseguiti dalla

IL SEGRETARIO GENERALE

Polizia Locale e di tutti gli oneri connessi e derivati, spesa oggi gravante sul bilancio comunale e, dunque, su tutti i cittadini;

- il Comune di Napoli ha necessità di adottare un proprio regolamento che disciplini tali attività, garantendo che:

- a) i servizi aggiuntivi che si andranno ad assicurare siano compatibili con le esigenze generali di organizzazione del Corpo e con il decoro della funzione di Polizia Locale;
- b) sia semplificato e facilmente accessibile il procedimento di richiesta del servizio aggiuntivo da parte degli interessati;
- c) siano determinati i criteri per la determinazione del corrispettivo dei servizi aggiuntivi tenendo conto degli agenti impiegati, degli orari dei servizi e dei mezzi utilizzati;
- d) una congrua percentuale dei corrispettivi dei servizi prestati deve essere destinata al Comune quale compenso di un servizio effettuato nell'interesse dei privati a mezzo di personale, il cui onere anche sotto il profilo assistenziale e previdenziale in senso lato, è interamente a carico del bilancio comunale.

Visto che:

- la normazione primaria permette che l'ente locale disciplini servizi aggiuntivi come quello oggetto della presente delibera, infatti l'articolo 119 TUEL in tema di contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni, prevede che, in applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Comandante
Generale Luigi Sementa

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto ed approvato di:

- 1) proporre al Consiglio Comunale di approvare il regolamento in materia di prestazioni di servizi aggiuntivi a titolo oneroso resi a privati dalla Polizia Municipale in occasione di eventi e manifestazioni private, che di seguito si allega;
- 2) demandare al Comandante della Polizia Municipale, a seguito dell'approvazione del regolamento da parte del Consiglio Comunale, previa intesa con i Direttori delle Direzioni Centrali I e II, la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del regolamento di cui al punto 1, ivi comprese le procedure previste nell'ambito del sistema della contrattazione collettiva per la determinazione delle modalità di remunerazione del personale.

Gli allegati alla presente delibera sono composti da numero ⁷² ~~due~~ pagine progressivamente numerate.

Segue emendamento su intercalare allegato

L'Assessore ai Diritti, Trasparenza e Sicurezza
Dr. Giuseppe Narducci

Il Comandante
Generale Luigi Sementa

IL SEGRETARIO GENERALE

Segue deliberazione di Giunta Comunale n. 1253 del 22 dicembre 2011.

4

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica; nonché quello di regolarità contabile;

Lette le osservazioni della Segreteria Generale;

Considerato che al capo 2) del dispositivo si demanda, al Comandante della Polizia Municipale, la predisposizione di tutti gli atti necessari per la attuazione del regolamento di cui al capo 1, ivi comprese le procedure previste nell'ambito del sistema della contrattazione collettiva per la determinazione delle modalità di remunerazione del personale;

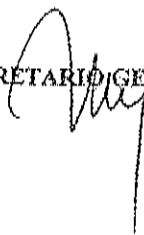
Con voti UNANIMI adotta l'atto come formulato.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 30 DEL 14 DIC. 2011 AVENTE AD
OGGETTO: : Proposta al Consiglio Comunale di approvazione del regolamento in materia di
prestazione di servizi aggiuntivi, resi dalla Polizia Locale di Napoli, a titolo oneroso e a favore di
soggetti privati.

Il Dirigente del Servizio Autonomo Polizia Locale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.
267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

IL COMANDANTE
Generale Luigi Sementa

Pervenuta in Ragioneria Generale il 15 DIC 2011 Prot. 10722
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

v. parere allegato!

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Giuseppe Mer...

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

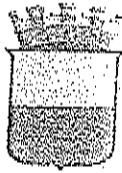
La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale
Servizio Controllo Spese
Personale Consulenti e Collaboratori

Prot. n. del.....

OGGETTO:	Ragioneria Generale prot. n.IU722 del 15/12/2011; Proposta di deliberazione del Servizio Autonomo Polizia Locale prot. n. 30 del 14/12/11 avente ad oggetto: <i>"Proposta al Consiglio Comunale di approvazione del regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi, resi dalla Polizia Locale di Napoli, a titolo oneroso e a favore di soggetti privati."</i>
----------	---

Con la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si propone l'approvazione del regolamento in materia di prestazioni di servizi aggiuntivi a titolo oneroso resi a privati dalla Polizia Locale in occasione di eventi e manifestazioni private.

Si evidenzia che l'attribuzione di trattamenti economici in qualità di compensi accessori al personale del Corpo di Polizia Locale, può avvenire sulla base della normativa in materia di Contratto Nazionale di lavoro.

Si rappresenta che l'attuazione delle prestazioni di cui all'oggetto resta subordinata all'iscrizione nel bilancio di previsione 2012 della disponibilità finanziaria sugli interventi 01010801 e 01010807.

Si richiamano, inoltre, le vigenti disposizioni in materia di riduzione della spesa del personale, così come prescritto dal comma 557 art. 1, legge 296/2006 (Finanziaria 2007), come modificato dall'art. 14 comma 7 del decreto legislativo 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

Il Dirigente
d.ssa Rosaria Rossi

Il Ragioniere Generale
d.ssa Carmela Miele

Proposta di delibera del Servizio Autonomo Polizia Locale prot. 30 del 14 dicembre 2011, pervenuta alla Segreteria della Giunta Comunale in data 14 dicembre 2011 (SG. 1274).

Osservazioni del Segretario Generale.

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole";

Visto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "Si rappresenta che l'attuazione delle prestazioni di cui all'oggetto resta subordinata all'iscrizione nel bilancio di previsione 2012 della disponibilità finanziaria sugli interventi 01010801 e 01010807. Si richiamano, inoltre, le vigenti disposizioni in materia di riduzione della spesa del personale, così come prescritto dal comma 557 art. 1 legge 296/2006 (Finanziaria 2007), come modificato dall'art. 14 comma 7 del decreto legislativo 78/2010, convertito nella legge 122/2010".

Con la presente proposta si intende sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi resi dalla Polizia Locale di Napoli a titolo oneroso e a favore di soggetti privati.

Dalla lettura della parte narrativa, redatta dalla dirigenza proponente con attestazione di responsabilità, si evince, tra l'altro, che la città di Napoli è sede di numerose manifestazioni ed eventi che spesso richiedono "un adeguato servizio attraverso la messa a disposizione di risorse umane e strumentali della Polizia Municipale - nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di eventi che comportano il conseguimento di un profitto economico per l'organizzatore che si avvale dell'operato del personale della Polizia Locale";

La potestà regolamentare dell'Ente è sancita dalla Costituzione all'art. 117 che, tra l'altro, recita: "I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite". La legge 131/2003 (rubricata "Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali") all'art. 4, comma 4, prevede che: "La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione".

Dalle disposizioni contenute nel Regolamento emerge la previsione circa la possibilità per il Corpo di Polizia Municipale di svolgere i servizi aggiuntivi al di fuori dell'orario di lavoro ordinario, con conseguente relativa remunerazione nella forma prevista dall'art. 14 lett. a) dello schema di Regolamento siglato in ogni pagina dalla dirigenza proponente e, dunque, attraverso gli istituti premiali ai sensi della contrattazione collettiva e della normativa vigente in materia.

Sul punto, come peraltro rappresentato nel parere di regolarità contabile ("[...] l'attribuzione dei trattamenti economici in qualità di compensi accessori al personale del Corpo di Polizia Locale, può avvenire sulla base della normativa in materia di Contratto nazionale di Lavoro"), si riporta la disposizione dell'art. 45 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. secondo cui: "Il trattamento economico fondamentale ed accessorio (dei dipendenti pubblici) [...] è definito dai contratti collettivi".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla motivazione dell'atto, alla conformità della proposta stessa alla specifica

D.G.

VISTO:
Il Sindaco

de Magistris

SECRETARIO GENERALE

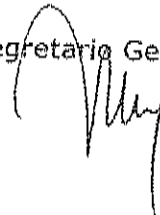
8

normativa di settore, nonché alla coerenza delle scelte rispetto agli atti di regolazione e di programmazione approvati e all'idoneità delle stesse in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire.

Si rimettono all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni concludenti trattandosi di scelte riconducibili all'attività discrezionale dell'Ente, esercitabile nel rispetto del principio di buon andamento ed imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Napoli,

Il Segretario Generale



22.12.11

Livio

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

D.G.



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N.....1253.....DEL...22/12/11

Regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi a titolo oneroso resi a favore soggetti di privati dalla Polizia Locale di Napoli per lo svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato sul territorio cittadino.

Articolo 1 - Gli organizzatori privati di eventi o manifestazioni che si svolgono sul territorio della città di Napoli e che comportano ricadute apprezzabili sul sistema della mobilità, della viabilità, nonché della sicurezza urbana possono chiedere di avvalersi dell'ausilio di personale e/o di mezzi del Corpo della Polizia Municipale. La prestazione di servizi aggiuntivi da parte del Corpo della Polizia Municipale su richiesta di privati è subordinata al pagamento di un corrispettivo secondo le disposizioni del presente regolamento.

Articolo 2 - Gli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale possono, pertanto, essere impiegati nei servizi che di seguito, esemplificativamente e non in maniera tassativa, si indicano:

- a) scorta di sicurezza per trasporti o per mezzi eccezionali;
- b) assistenza e viabilità in occasione di attività cine-televisive, servizi fotografici, giornalistici, spot pubblicitari e concerti;
- c) limitazione o interdizione temporanea della viabilità pedonale e veicolare, installazione di segnaletica provvisoria per l'esecuzione di lavori di imprese private sia pure a seguito di affidamento da parte di amministrazioni pubbliche e per iniziative commerciali o produttive;
- d) servizi diretti a regolare il traffico in occasione di sagre, fiere, manifestazioni sportive, folkloristiche e spettacoli teatrali;
- e) festeggiamenti civili legati a manifestazioni religiose;
- f) assistenza viabilistica per consentire l'effettuazione di traslochi preventivamente autorizzati ed il posizionamento di veicoli ad uso speciale;
- g) manifestazioni private in genere.

Articolo 3 - Il servizio è richiesto dall'interessato mediante apposita istanza da presentarsi per iscritto, anche in via telematica, al Comando della Polizia Municipale, almeno 40 giorni prima dello svolgimento dell'evento, salvo situazioni di imprevedibile e comprovata urgenza, specificando la descrizione e la portata dell'evento. L'istanza deve essere adeguatamente motivata e documentata, onde fornire al Comando della Polizia Municipale tutti gli elementi necessari per valutarne l'accoglimento ovvero per motivarne il diniego.

Articolo 4 - Il Comando della Polizia Municipale verifica la richiesta e fissa le modalità del servizio aggiuntivo che dovrà essere disposto - in funzione delle esigenze di pubblico interesse e delle necessità degli organizzatori - valutando in particolare:

- a) la compatibilità del servizio con le esigenze generali di organizzazione del Corpo e con il decoro della funzione di Polizia Municipale;
- b) la compatibilità tra lo svolgimento del servizio richiesto e la effettuazione di altri servizi - in particolare quelli istituzionali e di pubblica necessità - che il Corpo della Polizia Municipale deve assicurare nella stessa giornata.

Articolo 5 - All'esito della valutazione di cui all'articolo 4), il Comando della Polizia Municipale comunica all'interessato, entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza, l'accoglimento o il diniego della stessa. In caso di accoglimento, il Comando, previa quantificazione delle risorse umane, dei mezzi e del tempo necessari, determina il corrispettivo per lo svolgimento del servizio secondo i criteri di cui all'articolo 7) e ne dà comunicazione all'interessato.

Articolo 6 - L'interessato è tenuto al versamento del corrispettivo su conto corrente intestato al Comune di Napoli entro i cinque giorni successivi alla comunicazione di cui all'articolo 5), e comunque anticipatamente rispetto alla data prevista per i servizi richiesti. Qualora esigenze eccezionali ed imprevedibili impediscano lo svolgimento del servizio, l'ufficio competente assicura, prontamente, il rimborso delle somme versate.

Articolo 7 - Il corrispettivo è calcolato assumendo come parametro il costo di 1 ora di lavoro straordinario sulla base del CCNL, maggiorato del 50%, nonché prevedendo una somma pari ad 1 euro per ogni km da percorrere da parte dei veicoli del corpo da utilizzarsi per il servizio richiesto. Qualora il servizio richiesto debba essere effettuato per una durata superiore alle 6 ore continuative, gli interessati dovranno corrispondere, in aggiunta a quanto sopra stabilito, una somma corrispondente all'indennità di buono pasto per ogni agente impegnato nel servizio.

Articolo 8 - Sono esonerati dal pagamento dei servizi aggiuntivi:

- a) eventi e manifestazioni di carattere politico, sindacale e religioso;
- b) eventi promossi dalle Istituzioni dello Stato e dagli Enti Pubblici, Forze Armate e di Polizia;
- c) eventi promossi da fondazioni, associazioni e comitati privi di fine di lucro e che rivestono particolare interesse sociale, civile o culturale;
- d) qualsiasi altro evento per il quale l'amministrazione ritenga necessario l'intervento della Polizia Municipale in ragione dell'interesse della collettività e/o delle finalità istituzionali dell'ente.

Articolo 9 - La valutazione in ordine all'esonero dal pagamento dei servizi aggiuntivi di cui al precedente articolo spetta al Sindaco di Napoli o all'Assessore alla Sicurezza.

Articolo 10 - Il Comandante del Corpo della Polizia Municipale predispone il piano di lavoro per servizi aggiuntivi forniti a privati, sentite anche le OO.SS. di categoria, il quale dovrà individuare:

- a) il personale che, su base volontaria, aderirà al piano per assicurare siffatti servizi;
- b) le modalità di rotazione nell'impiego del personale.

Articolo 11 - Ogni sei mesi il Comando P.M. effettua una ricognizione al fine di verificare se altri agenti intendano essere inclusi nell'elenco di coloro che effettuano le prestazioni di servizi aggiuntivi a favore dei privati ovvero se qualcuno tra coloro che hanno dato in precedenza la loro disponibilità intendano, per contro, richiederne l'esclusione. Nell'elenco non possono essere inseriti appartenenti al Corpo che, per motivi di salute, sono inabili, totalmente o parzialmente, al servizio esterno.

Articolo 12 - I servizi aggiuntivi a favore dei privati vengono svolti al di fuori dall'orario di lavoro ordinario dal personale della Polizia Municipale.

Articolo 13 - Il personale della Polizia Municipale, durante lo svolgimento del servizio aggiuntivo a favore del privato, sotto la direzione ed il coordinamento del Comando della Polizia Municipale, è da considerarsi in servizio a tutti gli effetti ed esercita le mansioni nella completezza delle funzioni riconosciute dalle leggi e dai regolamenti.

Articolo 14 - Le somme introitate a titolo di corrispettivo, per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di cui al presente regolamento, al netto delle spese, sono destinate:

- a) nella misura del 75% al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per il finanziamento degli istituti premiali a favore del personale dipendente impegnato nei servizi aggiuntivi, ai sensi della contrattazione collettiva e della normativa vigente in materia;

- b) nella misura del 15% ad iniziative, individuate dalla Giunta Comunale, per il potenziamento dei servizi finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale garantiti dalla Polizia Municipale;
- c) nella misura del 10% alle risorse di bilancio.

Articolo 15 - In sede di bilancio sono istituiti gli appositi capitoli per la gestione delle entrate e delle spese di cui al presente regolamento.

Articolo 16 - In apposita sezione del sito internet del Comune di Napoli saranno pubblicate le modalità di accesso ai servizi in oggetto e tutte le informazioni utili per lo svolgimento degli stessi.

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gennaro'.A smaller, more fluid handwritten signature in black ink, appearing to be 'Gennaro'.

9

Deliberazione di G. C. n. 1253 del 22/12/11 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 3, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1253 del 22-12-11

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 3 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

26 FEB



1

I

Allegato 1

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Napoli, 20/03/2012

EMENDAMENTO ALLA DELIBERA 1253/2011

Alla pagina 3 dell'atto deliberativo dopo la parola "delibera" inserire un nuovo comma dopo i due esistenti:

- 3) Per monitorare la corretta efficacia del Regolamento, al termine di un periodo di 8 mesi dall'entrata in vigore, l'Assessore alla Sicurezza fornirà al Consiglio comunale una relazione dettagliata in cui verranno indicate tutte le richieste pervenute di servizi aggiuntivi, precisando quali sono state accolte e motivando quelle diniegate, precisando per ognuna di quelle accolte l'entità dei corrispettivi incassati e la tipologia di servizio offerto, evidenziando quelle per cui è stato previsto l'esonero.

Andrea Santoro (FLI)

Pan
unà

ex. 2-3

Emendamento alla delibera di proposta al Consiglio n. 1253 del 22.12.2011

Emendamento sostitutivo dell'articolo 1 del regolamento. La nuova formulazione dell'articolo 1 è la seguente: " Gli organizzatori privati di eventi o manifestazioni, anche a carattere commerciale o a fini di lucro, che si svolgono sul territorio della città di Napoli e che comportano ricadute apprezzabili sul sistema della mobilità, della viabilità, nonché della sicurezza urbana, ricadute tali da comportare necessariamente l'impiego di personale e/o di mezzi del corpo della polizia municipale, devono versare un corrispettivo per la prestazione resa dagli appartenenti al Corpo ai sensi del presente regolamento. La prestazione di servizi aggiuntivi da parte del Corpo della Polizia Municipale su richiesta di privati è subordinata al pagamento di un corrispettivo secondo le disposizioni del presente regolamento."

Alessandro Peit (POS)

Im. M. M. (IDU)

Rip. Spuff (MISTO)

Al. Rea (C.F.S.)

M. M. (UDC)

V. Tarquini (VET)

F.L.I.
G. E. L. (D.E.L.)
Esposito Aniello (A.D.)

RAI. P. A. A.

③

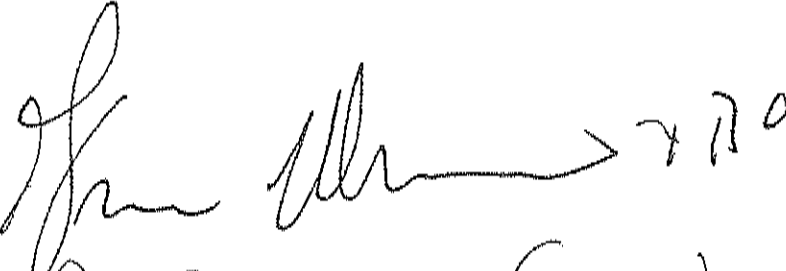
net

lun 5


All 3

Emendamento alla delibera di proposta al Consiglio n. 1253 del 22.12.2011

Emendamento sostitutivo della lettera a) dell'articolo 2 del regolamento. La nuova formulazione della lettera a) dell'articolo 2 è la seguente: "servizi di sicurezza per trasporti o per mezzi eccezionali qualora rechino apprezzabile intralcio alla viabilità".


 ... (C.F.S.)
 ... (NET)
 ... (misto)

... Part (F)
 ... (P.S.)
 ... (NET)


 ... (voc)

4

Emendamento alla delibera di proposta al Consiglio n. 1253 del 22.12.2011

Emendamento sostitutivo della lettera c) articolo 2 del regolamento. La nuova formulazione della lettera c) è la seguente: "limitazione o interdizione temporanea della viabilità pedonale e veicolare, installazione di segnaletica provvisoria per l'esecuzione di lavori di imprese private e per iniziative commerciali o produttive;"

for [unclear] (DD)
[unclear] (P.D.)
[unclear] (M.S.O.)


[unclear] (VOC.)
[unclear] (FLI)
[unclear] (CJEL)
[unclear] (NET)
[unclear] (ADS)



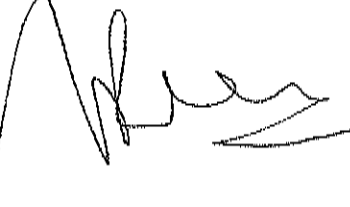
ALL. 5

9

Emendamento alla delibera di proposta al Consiglio n. 1253 del 22.12.2011

Emendamento integrativo della lettera g) articolo 2 del regolamento. Alla lettera g) articolo 2, dopo la parola "genere", aggiungere: "che comportino ricadute apprezzabili sul sistema della mobilità, della viabilità, nonché della sicurezza urbana".


 M. M. M. (P. A.)
 M. P. M. (P. A.)
 M. P. M. (P. A.)
 M. P. M. (P. A.)
 M. P. M. (P. A.)


 M. P. M. (P. A.)

 M. P. M. (P. A.)

 M. P. M. (P. A.)



8

ALL. 6

MA

Emendamento alla delibera di G.P. 1253
del 22/12/11

Articolo 4 del regolamento appiungere dopo il comma
in Polizia Municipale, ~~Sentito il Sindaco~~ Sentito il Sindaco
Sentito il Sindaco o l'assessore ~~competente~~
con delega alla P. II

~~Verifico la richiesta~~

Verifico la richiesta

~~Verifico la richiesta~~

~~Verifico la richiesta~~

M. V. (VOC)

S. Antonio P. B.

5

ALL. 7

Emendamento alla delibera di proposta al Consiglio n. 1253 del 22.12.2011

Emendamento integrativo dell'articolo 8 del regolamento.

All'articolo 8, dopo la lettera c), inserire: "d) attività svolte da imprese aggiudicatarie di lavori pubblici e da società partecipate dal Comune di Napoli"

Gianni Lisciani (IDV)

Roberto Celli (SEL)

Antonio Di Stefano (IDV)

Antonio Di Stefano (FLI)

Antonio Di Stefano (FOR)

Enrico Di Stefano (P.S.I.)

Luigi Di Stefano (MIS)

Antonio Di Stefano (VOC)

Emendamento alla delibera di proposta al Consiglio n. 1253 del 22.12.2011

Emendamento integrativo dell'articolo 8 del regolamento.

All'articolo 8, dopo l'ultima lettera, inserire: "f) eventi tenuti in occasione di manifestazioni svolte con il patrocinio unitamente all' erogazione di contributi economici da parte del Comune di Napoli."

[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* (25L)

Mignas (NBT)

[Handwritten signature]
FCI

[Handwritten signature] (L.P.S.)
Alessandro F. (FOS)

[Handwritten signature] (VOC)

Mignas (NBT)

[Handwritten signature] (M. S. O.)
[Handwritten signature] (P. D.)

ALL. 11

16

Emendamento

Delibera di Giunta di proposta al Consiglio n. 1253 del 22.12.2011

Articolo 14 - Le somme introitate a titolo di corrispettivo per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di cui al presente regolamento, dopo aver corrisposto tutte le somme dovute per il servizio prestato e senza in nessun caso superare la misura del 75%, finanziano il bilancio comunale.

Giuseppe Aloderi 100
Vittorio Vignani MBT
Alessandro Pasetti (PDS)

Testo Coordinato del Regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi a titolo oneroso resi a favore soggetti di privati dalla Polizia Locale di Napoli per lo svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato sul territorio cittadino.

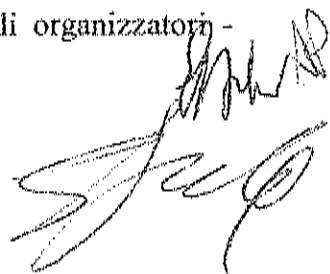
Articolo 1 - Gli organizzatori privati di eventi o manifestazioni, anche a carattere commerciale o a fini di lucro, che si svolgono sul territorio della città di Napoli e che comportano ricadute apprezzabili sul sistema della mobilità, della viabilità, nonché della sicurezza urbana, ricadute tali da comportare necessariamente l'impiego di personale e/o di mezzi del Corpo della Polizia Municipale, devono versare un corrispettivo per la prestazione resa dagli appartenenti al Corpo ai sensi del presente regolamento. La prestazione di servizi aggiuntivi da parte del Corpo della Polizia Municipale su richiesta di privati è subordinata al pagamento di un corrispettivo secondo le disposizioni del presente regolamento.

Articolo 2 - Gli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale possono, pertanto, essere impiegati nei servizi che di seguito, esemplificativamente e non in maniera tassativa, si indicano:

- a) servizi di sicurezza per trasporti o per mezzi eccezionali qualora rechino apprezzabile intralcio alla viabilità;
- b) assistenza e viabilità in occasione di attività cine-televisive, servizi fotografici, giornalistici, spot pubblicitari e concerti;
- c) limitazione o interdizione temporanea della viabilità pedonale e veicolare, installazione di segnaletica provvisoria per l'esecuzione di lavori di imprese private e per iniziative commerciali o produttive;
- d) servizi diretti a regolare il traffico in occasione di sagre, fiere, manifestazioni sportive, folkloristiche e spettacoli teatrali;
- e) festeggiamenti civili legati a manifestazioni religiose;
- f) assistenza viabilistica per consentire l'effettuazione di traslochi preventivamente autorizzati ed il posizionamento di veicoli ad uso speciale;
- g) manifestazioni private in genere che comportino ricadute apprezzabili sul sistema della mobilità, della viabilità, nonché della sicurezza urbana.

Articolo 3 - Il servizio è richiesto dall'interessato mediante apposita istanza da presentarsi per iscritto, anche in via telematica, al Comando della Polizia Municipale, almeno 40 giorni prima dello svolgimento dell'evento, salvo situazioni di imprevedibile e comprovata urgenza, specificando la descrizione e la portata dell'evento. L'istanza deve essere adeguatamente motivata e documentata, onde fornire al Comando della Polizia Municipale tutti gli elementi necessari per valutarne l'accoglimento ovvero per motivarne il diniego.

Articolo 4 - Il Comando della Polizia Municipale, sentito il Sindaco o l'Assessore con delega alla Polizia Municipale, verifica la richiesta e fissa le modalità del servizio aggiuntivo che dovrà essere disposto - in funzione delle esigenze di pubblico interesse e delle necessità degli organizzatori - valutando in particolare:



a) la compatibilità del servizio con le esigenze generali di organizzazione del Corpo e con il decoro della funzione di Polizia Municipale;

b) la compatibilità tra lo svolgimento del servizio richiesto e la effettuazione di altri servizi – in particolare quelli istituzionali e di pubblica necessità – che il Corpo della Polizia Municipale deve assicurare nella stessa giornata.

Articolo 5 - All'esito della valutazione di cui all'articolo 4), il Comando della Polizia Municipale comunica all'interessato, entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza, l'accoglimento o il diniego della stessa. In caso di accoglimento, il Comando, previa quantificazione delle risorse umane, dei mezzi e del tempo necessari, determina il corrispettivo per lo svolgimento del servizio secondo i criteri di cui all'articolo 7) e ne dà comunicazione all'interessato.

Articolo 6 - L'interessato è tenuto al versamento del corrispettivo su conto corrente intestato al Comune di Napoli entro i cinque giorni successivi alla comunicazione di cui all'articolo 5), e comunque anticipatamente rispetto alla data prevista per i servizi richiesti. Qualora esigenze eccezionali ed imprevedibili impediscano lo svolgimento del servizio, l'ufficio competente assicura, prontamente, il rimborso delle somme versate.

Articolo 7 - Il corrispettivo è calcolato assumendo come parametro il costo di 1 ora di lavoro straordinario sulla base del CCNL, maggiorato del 50%, nonché prevedendo una somma pari ad 1 euro per ogni km da percorrere da parte dei veicoli del corpo da utilizzarsi per il servizio richiesto. Qualora il servizio richiesto debba essere effettuato per una durata superiore alle 6 ore continuative, gli interessati dovranno corrispondere, in aggiunta a quanto sopra stabilito, una somma corrispondente all'indennità di buono pasto per ogni agente impegnato nel servizio.

Articolo 8 - Sono esonerati dal pagamento dei servizi aggiuntivi:

- a) eventi e manifestazioni di carattere politico, sindacale e religioso;
- b) eventi promossi dalle Istituzioni dello Stato e dagli Enti Pubblici, Forze Armate e di Polizia;
- c) eventi promossi da fondazioni, associazioni e comitati privi di fine di lucro e che rivestono particolare interesse sociale, civile o culturale;
- d) attività svolte da imprese aggiudicatarie di lavori pubblici e da società partecipate dal Comune di Napoli;
- e) qualsiasi altro evento per il quale l'amministrazione ritenga necessario l'intervento della Polizia Municipale in ragione dell'interesse della collettività e/o delle finalità istituzionali dell'ente;
- f) eventi tenuti in occasione di manifestazioni svolte con il patrocinio unitamente all'erogazione di contributi economici da parte del Comune di Napoli.

Articolo 9 - La valutazione in ordine all'esonero dal pagamento dei servizi aggiuntivi di cui al precedente articolo spetta al Sindaco di Napoli o all'Assessore alla Sicurezza.

Articolo 10 - Il Comandante del Corpo della Polizia Municipale predispose il piano di lavoro per servizi aggiuntivi forniti a privati, sentite anche le OO.SS. di categoria. Il Comandante deve stilare l'elenco del personale che, su base volontaria, aderisce al piano per effettuare siffatti servizi. Il Comandante deve, inoltre, assicurare la rotazione del personale impegnato nei servizi aggiuntivi, garantendo l'impiego di tutti i presenti nell'elenco di cui sopra, conformandosi a criteri di trasparenza.

Articolo 11 - Ogni sei mesi il Comando P.M. effettua una ricognizione al fine di verificare se altri agenti intendano essere inclusi nell'elenco di coloro che effettuano le prestazioni di servizi aggiuntivi a favore

dei privati ovvero se qualcuno tra coloro che hanno dato in precedenza la loro disponibilità intendano, per contro, richiederne l'esclusione, relazionando al Sindaco e all'Assessore con delega alla Polizia Municipale. Nell'elenco non possono essere inseriti appartenenti al Corpo che, per motivi di salute, sono inabili, totalmente o parzialmente, al servizio esterno.

Articolo 12 - I servizi aggiuntivi a favore dei privati vengono svolti al di fuori dall'orario di lavoro ordinario dal personale della Polizia Municipale.

Articolo 13 - Il personale della Polizia Municipale, durante lo svolgimento del servizio aggiuntivo a favore del privato, sotto la direzione ed il coordinamento del Comando della Polizia Municipale, è da considerarsi in servizio a tutti gli effetti ed esercita le mansioni nella completezza delle funzioni riconosciute dalle leggi e dai regolamenti.

Articolo 14 - Le somme introitate a titolo di corrispettivo, per l'espletamento dei servizi aggiuntivi di cui al presente regolamento, dopo aver corrisposto tutte le somme dovute per il servizio prestato e senza in nessun caso superare la misura del 75%, finanziano il bilancio comunale.

Articolo 15 - In sede di bilancio sono istituiti gli appositi capitoli per la gestione delle entrate e delle spese di cui al presente regolamento.

Articolo 16 - In apposita sezione del sito internet del Comune di Napoli saranno pubblicate le modalità di accesso ai servizi in oggetto e tutte le informazioni utili per lo svolgimento degli stessi.

Handwritten signature and initials in black ink. The signature is a stylized, cursive script. To the right of the signature, the initials 'AP' are written vertically.